Le carceri siracusane scoppiano: tanti detenuti, pochi agenti. Amoddio: "problema di sicurezza"

Gli agenti di polizia penitenziaria in servizio a Cavadonna sono troppo pochi, considerando il numero dei detenuti. Un pericoloso sottodimensionamento su cui punta le sue attenzioni la componente della commissione Giustizia della Camera, Sofia Amoddio. “In più occasioni ho interrogato il Ministro della Giustizia per sollecitare l’ulteriore invio personale e colmare le carenze d’organico. È evidente che il rapporto tra numero dei detenuti e personale di polizia è sproporzionato e ciò non fa che incidere negativamente sul perseguimento dei fini istituzionali, di sicurezza e di trattamento rieducativo che sono demandati all’amministrazione penitenziaria, mettendo a rischio i delicati equilibri del sistema penitenziario e indebolendo significativamente il generale sistema della sicurezza dello Stato, a discapito dei cittadini”.
Nonostante le 35 nuove unità assegnate alla casa circondariale di Siracusa nel corso del 2017, la carenza di organico non è stata del tutto eliminata. “La settimana scorsa, il 7 febbraio, ero presente in Commissione Giustizia ed ho votato il parere favorevole per costituire il Fondo per l’attuazione della riforma del processo penale e dell’ordinamento penitenziario. Il fondo stanzia 10 milioni di euro per il 2018, 20 milioni di euro per il 2019 e 30 milioni di euro per il 2020 e tra le altre cose, prevede assunzioni straordinarie nel Corpo di polizia penitenziaria per complessive 861 unità nel quinquennio 2018-2022, nonché l’assunzione di 236 unità di personale, con la qualifica di funzionario dell’area pedagogica e di mediatore culturale, presso il Dipartimento della giustizia minorile e di comunità del Ministero della

giustizia”. Con quella legge l’amministrazione penitenziaria verrà messa nelle condizioni di rimodulare la propria struttura organizzativa e riempire i buchi di organico. “Sarà mio impegno – conclude Amoddio – vigilare affinché le carenze di organico nelle carceri del siracusano vengano risolte nel minor tempo possibile”.